

Davide S. Sapienza, Lorenzo Pavolini, *Nelle tracce del lupo*



raggiungere Genova, da dove salperà, si spera, verso la libertà. A fare da sfondo alla sua disperata fuga, i boschi e i rilievi dell'Appennino Ligure.

Regina Giménez, *Montagne (Topipittori, 2024; pp. 79, € 25)*

L'artista catalana usa il suo linguaggio astratto, fatto di forme (linee, triangoli, quadrati, cerchi...), diagrammi e colori, per raccontare, alla sua maniera, cosa sono le montagne, come si sono formate, quali sono le più alte (compreso l'Olympus Mons, su Marte, la montagna più alta del sistema solare) e quelle più in profondità (lo sapevate che tre quarti delle montagne si trovano



sotto al livello del mare?). E, ancora, le catene montuose, le città più

ad alta quota, il clima, flora e fauna, il turismo e tanto altro, tutto trasformato in rappresentazioni grafiche di grande bellezza. Pensato per i più giovani, ma di piacevolissima consultazione per tutti.

Amedeo Cavalleri, *Abituati a cadere (DeAgostini, 2024; pp. 195, € 17,90)*

Da circa otto anni, ovvero da quando ha iniziato a dedicarsi, con una certa



assiduità, all'arrampicata, Cavalleri ha aperto una pagina Instagram dall'eloquente titolo: Brocchi sui blocchi. L'intento era quello di raccontare, con ironia, le proprie (e dei suoi compagni di scalata) avventure su roccia. Oggi è una delle community d'arrampicata più grandi a livello nazionale. "Su

Antonio Stoppani, *Il Bel Paese (Einaudi, 2024; pp. 648, € 85)*

Oggi ripubblicato in occasione delle celebrazioni per i duecento anni dalla nascita dell'abate Stoppani (Lecco, 1824 – Milano, 1891) – docente di Geologia a Pavia, Milano e Firenze, sacerdote, liberale, vivace sostenitore dell'Unità d'Italia, nonché primo presi-



dente del Cai Milano – *Il Bel Paese* fu, sin dalla sua prima edizione nel 1876, un vero e proprio bestseller, che nell'arco di una trentina d'anni ha visto ben 118 edizioni. Il contenuto ben lo sintetizza nell'introduzione al volume il suo curatore, Walter Barberis, storico e presidente della casa editrice Giulio Einaudi: "In

ventinove «conversazioni» serali, davanti al caminetto, uno zio molto colto che tanto ha viaggiato racconta ai nipoti, in maniera affabile e accattivante, la geologia e le bellezze naturalistiche dell'Italia. E le mille meraviglie del paesaggio italiano diventano un elemento fondante dell'identità nazionale".

Internet ci sono sparpagliati i nostri pensieri, emozioni e avventure; ho pensato che un libro potesse essere l'occasione per fare ordine". Si tratta di un racconto semiserio che, però, come tiene a precisare lui stesso, non è solo suo. La sua penna dà voce a "persone che hanno i miei stessi ideali e le mie stesse paure". E la stessa voglia di divertirsi.

Davide S. Sapienza, Lorenzo Pavolini, *Nelle tracce del lupo (Ediciclo, 2024; pp. 125, € 15)*

Liberamente ispirato all'omonimo podcast pubblicato dagli autori nel 2022 (lo si trova su RayPlaySound), il libro indaga, con poetica consapevolezza e grandissima passione, sulla creatura più fiabesca e totemica del mondo selvatico: il lupo. "Davide



Sapienza e Lorenzo Pavolini hanno saputo dimostrare in questo libro l'urgenza di favorire nuove forme di comunicazione" scrive Matteo Rigbetto nella prefazione, "nonché nuovi sentieri espressivi per far conoscere il lupo e il valore indiscutibile che il suo ritorno riveste per tutti noi". Un cammino letterario, ricco di spunti, testimonianze e riflessioni, che ci invita a riscoprire il nostro spirito selvatico. Con importanti contributi di zoologi, antropologi, fotografi specializzati in wildlife, storici, ed esperti di fauna selvatica.